

## INTRODUZIONE

L'idea di scrivere questo decalogo sulla complessità è nata dopo la prolusione tenuta con questo titolo dall'autore a Roma il 9 novembre 2022 alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2022/23 del Centro Alti Studi della Difesa, svoltosi nell'Auditorium Andreatta di Palazzo Salviati. Erano presenti, tra gli altri, il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Capo di Stato Maggiore Giuseppe Cavo Dragone e il presidente del CASD Giacinto Ottaviani.

L'indirizzo del sito YouTube dove è disponibile la registrazione della prolusione citata è riportato in bibliografia. Il tempo assegnatomi per la *lectio* è stato di venti minuti. Ovvero una media di circa due minuti per ognuno dei dieci concetti presentati.

Nel testo sono sviluppati i dieci argomenti proposti durante la lezione con i medesimi titoli e lo stesso ordine:

1. La complessità è sempre esistita.
2. La complessità aumenta sempre.
3. Esiste un lato chiaro e un lato oscuro della complessità.
4. La firma della complessità è la legge di potenza.
5. La complessità si manifesta secondo modelli ricostruibili ex post.
6. Esiste il dilemma della complessità.
7. La complessità del mondo sociale è la più elevata.

8. Complessità, paradossi e metamorfosi: l'intreccio nascosto.
9. Autonomia e cooperazione: il mix per navigare nella complessità.
10. Pensiero complesso e azione semplice.

Nel *mare magnum* della letteratura esistente sulla complessità, dieci argomenti trattati in maniera sintetica possono rappresentare per il lettore neofita un'occasione per scoprire un tema affascinante e per il lettore esperto un'occasione per rileggere, con un filo rosso diverso, tematiche chiave della materia.

I principi della complessità trattati nel testo vengono spesso declinati nella gestione delle organizzazioni in generale e delle imprese in particolare. Ciascun capitolo del decalogo è arricchito da una figura evocativa dei relativi contenuti. Le figure – predisposte da Gianluca Biotto – sono riprese in parte nel mosaico rappresentato in copertina.

Le scienze della complessità sono le scienze della sorpresa. Al lettore auguriamo di sorprendersi. Come diceva Aristotele: la meraviglia è il principio della conoscenza.